C O M U N E D I P R I Z Z I

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 3/18 DEL 05/10/2018

OGGETTO: Provvedimento Unico Conclusivo inerente il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un capannone in acciaio da adibire ad autocarrozzeria e verniciatura, sul lotto n° 1 della Zona P.I.P., Isolato "A" in C/da Zachia, censito in Catasto al foglio 68, p.lle 793, 800 e 806.
Richiedente: Ditta Francaviglia Pietro

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Vista la richiesta di permesso di costruire assunta al prot. gen. al n. 10188 del 29/06/2018, presentata dal Sig. Francaviglia Pietro nato a Palermo il 23/04/1981 (C.F. FRNPTR81D23G273B) e residente a Prizzi in Via Marcello n. 27, relativa ai lavori per la realizzazione di un capannone in acciaio da adibire ad autocarrozzeria e verniciatura, su un lotto della Zona P.I.P., Isolato "A" in C/da Zachia, censito in Catasto al foglio 68, p.lle 793, 800 e 806;
Considerato che, a seguito della suddetta istanza, lo Sportello Unico Attività Produttive ha avviato il procedimento unico, che con nota prot. n. 11102 del 18/07/2018 ne ha dato comunicazione alla ditta interessata e che, con nota prot. n. 11103 del 18/07/2018, è stato richiesto il parere di competenza all'ASP 6 di Palermo – Distretto di Lercara Friddi;
Accertato che la Ditta ha titolo a richiedere l'autorizzazione di cui trattasi in qualità di proprietaria del sito oggetto dell'intervento, giusto atto di vendita del Comune di Prizzi rep. n° 207/2017 del 23/06/2017;
Visti gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. Giuseppe Barbuscia iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento al n° 1016;
Vista l'autorizzazione con prescrizioni dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 180858 del 24/08/2018, assunta al prot. gen. del Comune al n. 12521 del 24/08/2018;
Visto il parere igienico sanitario favorevole a condizioni prot. n. 1492 dell'ASP 6 di Palermo, Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa di Prevenzione di Lercara Friddi, assunto al protocollo generale del Comune al n. 12980 del 04/09/2018;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18/02/2016, con la quale è stato riapprovato il Piano per Insediamenti Produttivi localizzato in C/da Zachia;
Visto il Regolamento Comunale per la concessione e la gestione dei lotti urbanizzati ed urbanizzandi del Piano per Insediamenti Produttivi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 32 del 13/08/2008, come modificato con deliberazioni del C. C. n. 39 del 29/09/2008, n° 17 del 06/03/2015 e n° 73 del 29/11/2017;
Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 03/03/2016 con la quale è stato determinato il prezzo di vendita dei lotti dell'Isolato "A" del Piano per Insediamenti Produttivi localizzato in C/da Zachia;
Visto il proprio parere favorevole in merito agli aspetti urbanistico-edilizi, prot. n. 14408 del 04/10/2018;
Vista la nota della Ditta, assunta al prot. gen. al n. 14409 con la quale comunica che effettuerà il pagamento della quota di contributo relativa al costo di costruzione in forma rateale, come previsto dalla L. 16/2016;
Dato atto che la quota di contributo relativa al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. n° 16/2016, è stata determinata pari ad € 3.735,26 e che il concessionario

provvederà al pagamento in n° 6 rate, a garanzia del quale ha presentato polizza fidejussoria n° 1/40046/96/162914501 del 26/09/2018, UnipolSai Assicurazioni – Agenzia Palermo Libertà;
Vista la ricevuta di versamento di € 70,00, di cui € 50,00 per spese di istruttoria ed € 20,00 per diritti di segreteria, effettuato in favore del Comune di Prizzi;
Ritenuta la sussistenza delle condizioni per l'emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;
Vista la determinazione sindacale n. 4 del 08/01/2018 con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive;
Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- Il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016
- La Legge Regionale n. 16/2016;
- Il P.R.G. ed il Regolamento Edilizio vigenti;
- Il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/06/2013;

ADOTTA

Il presente provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di legge titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto

RILASCIA

alla Ditta Francaviglia Pietro, in premessa generalizzata, il permesso di costruire per la realizzazione di un capannone in acciaio da adibire ad autocarrozzeria e verniciatura, sul lotto n° 1della Zona P.I.P., Isolato "A" in C/da Zachia, censito in Catasto al foglio 68, p.lle 793, 800 e 806, in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

A.2) il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso di costruire ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisionali e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi

oltre un certo tempo;

C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, Al TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:

D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi.

D.2) I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e devono essere ultimati e l'opera resa agibile entro tre anni dall'inizio;

D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere altro titolo abilitativo concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.4) A ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta, richiedendo contestualmente l'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità nelle forme di legge. Le costruzioni non potranno venire abitate ne in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione;

D.5) Per le varianti al permesso di costruire si applica quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.6) Dopo che saranno ultimati i lavori dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

E.1) Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni vigenti sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e sulle strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alle norme vigenti per le costruzioni in zona sismica;

E.2) I lavori relativi all'eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di agibilità;

E.3) Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della stessa Legge n° 10/91;

E.4) Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 e s.m.i. sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.5) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate;

E.6) Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

F.1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, con loro autorizzazione prot. n. 180858 del 24/08/2018 e cioè:

1. i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto già depositato nel suddetto Ufficio ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e comunque in osservanza alle norme contenute nel D.P.R. 380/01 e nel D.M. "NTC 17.01.018", anche per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni e dai calcoli;
2. eventuali variazioni al progetto dovranno essere sottoposte al suddetto Ufficio per la preventiva autorizzazione;
3. a lavori strutturali ultimati il direttore dei lavori dovrà trasmettere al suddetto Ufficio la relazione sull'adempimento delle presenti prescrizioni;
4. il collaudatore statico dovrà ispezionare le opere nelle varie fasi costruttive ed effettuare tutti quegli accertamenti utili per certificare la sicurezza e la conformità alle norme succitate delle stesse opere che per altro, non potranno essere utilizzate senza preventivo rilascio del certificato di collaudo (Circ. min. Infr. N. 617/09 C9.1)
5. gli elaborati tecnici vistati dal suddetto Ufficio dovranno essere tenuti in cantiere durante il corso dei lavori ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 380/01

F.2) Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dall'ASP 6 di Palermo, Dipartimento di Prevenzione, Unità Operativa di Prevenzione di Lercara Friddi, giusto parere favorevole a condizione prot. n. 1492/18 e cioè:

1. Che il tratto di allaccio alla rete idrica sia posto sempre debitamente a distanza ed al di sopra della condotta fognaria;
2. Che le pareti del locale autocarrozzeria siano rifinite con materiali impermeabile idoneo e che sia facilmente pulibile;
3. Che i chiusini a pavimento per la evacuazione delle acque di pulizia del locale siano muniti di sifone idraulico per evitare la fuoriuscita di animali molesti;
4. Il vano soprastante il servizio igienico dove saranno ubicate le vasche di riserva idrica abbia altezza e dimensioni adeguate tali da poter effettuare agevolmente le manovre di pulizia e sanificazione periodiche delle vasche, in ogni caso tale vano deve essere accessibile;
5. Che venga previsto pozzetto desolatore in caso di sversamento accidentale di olio e carburante dall'autovettura da verniciare.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

AVVERTE

Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - SUAP
Ing. Castrenze Collura